



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 32** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 42** Moduli di orientamento formativo
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA SECONDO GRADO: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
CIRO POLLINI – MORTARA	PVRA02000D

L'Istituto offre corsi di durata quinquennale e corsi di durata triennale (IeFP) che portano al conseguimento del 3° livello EQF.

Gli indirizzi quinquennali di Istruzione Professionale sono:

- **Agricoltura e sviluppo rurale**
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
- Servizi Culturali e dello Spettacolo
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Enogastronomia**
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Servizi di sala e di vendita**
- **Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – articolazione Accoglienza turistica**

Mentre gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale sono:

- **Operatore della ristorazione: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti**
- **Operatore della ristorazione: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande**
- **Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra**



SECONDARIA SECONDO GRADO: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
CIRO POLLINI – SERALE – MORTARA	PVRA02050V

L'Istituto ha aderito alla Rete Provinciale per l'Istruzione per Adulti, unitamente ad altri istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e al CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Pavia.

Tale rete ha le finalità di:

- aumentare la percentuale di adulti in possesso di qualifiche e competenze spendibili nel mercato del lavoro europeo;
- migliorare, aggiornare, riqualificare l'identità professionale di adulti-lavoratori e limitare l'abbandono e la dispersione;
- consentire il rientro a scuola di giovani che hanno abbandonato il percorso di studi diurno;
- permettere il conseguimento anche a studenti stranieri di un titolo di studio valido in Europa;
- rafforzare nei frequentanti la conoscenza e la messa in atto delle buone pratiche di cittadinanza attiva e responsabile;
- attuare opportunità per il *longlife learning* (apprendimento permanente).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPA POLLINI - MORTARA

PVRA02000D

IPA POLLINI - SERALE - MORTARA

PVRA02050V

Indirizzo di studio

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.



- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;



- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali,



nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi

in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni

pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche



di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Approfondimento

ISTRUZIONE PROFESSIONALE: TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'alunno diplomato in qualsiasi degli indirizzi di studio quinquennali consegue, nell'**area generale, risultati di apprendimento** esplicitati nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (*PECUP*) contenuti nel D.Lgs. 61/2017 ed allegati, e qui di seguito riportati:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Lo stesso allegato dettaglia le **competenze** comuni in uscita a tutti i percorsi di Istruzione



Professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di **team working** più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Per le competenze specifiche dei singoli indirizzi si rinvia ai relativi percorsi.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento di Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento. In seguito alle nuove Linee guida l'istituto ha allineato il Curricolo di Educazione Civica.

L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un numero di ore annue ***non inferiore a 33***, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente. Ciò è determinato dalla consapevolezza che l'Educazione Civica ***“contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”***. In particolare, si tratta di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee al fine di promuovere una riflessione sui principi di legalità e cittadinanza attiva; inoltre, una piena consapevolezza della realtà in cui ciascuno studente vive implica la conoscenza di temi quali la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute ed al benessere della persona.

Allegati:



Curricolo di Educazione Civica-2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

IPA POLLINI - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con la riforma i nuovi percorsi di Istruzione Professionale integrano i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali in un intreccio tra istruzione, formazione e lavoro e preparano gli studenti a nuove attività economiche e a nuove professioni. Il nostro Istituto fa parte di una rete nazionale di «Scuole Professionali» con nuovi indirizzi di studio e, grazie alla rimodulazione delle ore nell'ambito dell'autonomia scolastica, presenta di differenti profili in uscita:

- Agricoltura e sviluppo rurale (5 anni di corso)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (5 anni di corso)
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera (5 anni di corso)
- Servizi Culturali e dello Spettacolo (5 anni di corso)
- Operatore Preparazione Pasti /Operatore Servizi di Sala e Bar (3 anni di corso)
- Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra (3 anni di corso)

L'Istituto si caratterizza per:

- un sostanziale aumento delle ore di laboratorio e di attività degli ITP (Insegnanti Tecnico-Pratici), sia in compresenza, sia con insegnamento autonomo;
- avvio di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento anche dal secondo anno;
- un'organizzazione didattica per unità di apprendimento di stampo laboratoriale che



analizza il mondo del lavoro e le sue attività economiche e professionali;

- l'introduzione di un docente-tutor per gli alunni delle classi prime;
- la personalizzazione del percorso di apprendimento e la stesura di un Progetto Formativo Individuale (PFI) per integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative.

Attività integrative

L'istituto organizza viaggi d'istruzione per ampliare le conoscenze culturali e competenze professionali inerenti a tematiche dell'area comune. Per l'anno 2024/2025 sono state approvate le seguenti proposte di viaggi d'Istruzione con delibera n.9 del collegio docenti del 03 ottobre 2024.

□ Malta - stage linguistico

□ Dublino - stage linguistico

□ Cracovia e Auschwitz - viaggio di integrazione culturale rivolto agli studenti del triennio conclusivo

□ Bocuse D'or - viaggio di integrazione della preparazione d'indirizzo rivolto agli studenti del triennio conclusivo dell'indirizzo alberghiero, specializzazione cucina

□ Soggiorno tecnico sulla neve

I singoli consigli di classe propongono uscite didattiche in base agli indirizzi e percorsi di studi, queste dovranno essere deliberate dal collegio docenti.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono state proposte e deliberate le uscite didattiche presenti in allegato.

Entrambe le attività didattiche si svolgono secondo le finalità che rientrano nel PTOF nel rispetto del "Regolamento viaggi d'istruzione" presente nel sito della scuola.

Allegato:

Uscite didattiche 2024 2025.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In un istituto professionale come il nostro progettare un curricolo verticale significa valorizzare al massimo le competenze di base e quelle settoriali in modo armonico e sinergico, accompagnando gli studenti lungo un percorso educativo e di crescita che sia volto a far raggiungere loro il successo formativo, garantendo quella formazione di cui il Ministero ci chiede conto attraverso i cosiddetti traguardi di competenza. Ciò si può realizzare immaginando per gli studenti, un percorso unitario che tenga in considerazione il bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, aperto però al raggiungimento di nuovi traguardi, e per i docenti un *modus operandi* flessibile, basato sulle specificità disciplinari, ma che nel contempo contenga modalità didattiche fino ad ora di competenza esclusiva dei singoli ambiti. Ciò diventa occasione, per il corpo docente, per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche e sulla necessità di stabilire una coerenza tra indicazioni ministeriali e prassi quotidiane. Il curricolo verticale, pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo diacronico e sincronico all'interno della scuola, che si esplica in modalità operative realmente attuabili e contestualizzabili. Nella progettazione di un curricolo di questo tipo occorre tenere conto, infatti, necessariamente, delle esigenze del territorio, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze professionali effettivamente spendibili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali, il *cooperative learning* e, dunque, anche attraverso la *peer education*, nonché tramite la partecipazione a progetti incentrati su tematiche interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato, una nuova Raccomandazione riguardante le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», le cui ragioni sono esposte nella Relazione che la Commissione Europea ha inviato al Consiglio in data 17 gennaio 2018. Le società e le economie europee stanno vivendo una fase di innovazioni digitali e tecnologiche, oltre a cambiamenti del mercato del lavoro e di carattere demografico. Molte delle professioni attuali non esistevano dieci anni fa; molte forme nuove di occupazione saranno create in futuro. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave, per ciascuna delle quali offre una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, passa a descriverne "Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali".

Esse sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il rilancio dell'istruzione professionale si basa su due strumenti, l'autonomia e la flessibilità, che consentono di declinare in modo articolato l'offerta formativa, allo scopo di rispondere alle molteplici esigenze dei giovani, del territorio e del mondo del lavoro. In particolare, la quota di autonomia del 20% dei curricoli viene utilizzata per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, specialmente con attività di laboratorio, nonché per attivare ulteriori insegnamenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa.



Dettaglio Curricolo plesso: IPA POLLINI - SERALE - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I corsi prevedono percorsi flessibili e personalizzati che riconoscono esperienze professionali e conoscenze già acquisite, titoli di studio già posseduti e/o crediti formali (derivanti da titoli di studio già posseduti), non formali e informali (derivanti principalmente dal percorso lavorativo); la didattica è organizzata in unità di apprendimento. I materiali di studio sono forniti tramite piattaforma e-learning, che consente anche la frequenza a distanza di parte del percorso, secondo quanto previsto dal DPR 263/2012 e dai successivi aggiornamenti normativi.

I corsi si compongono di tre periodi didattici: il primo corrispondente al primo biennio (prima/seconda) dei corsi diurni, il secondo corrispondente al secondo biennio (terza/quarta) dei corsi diurni e il terzo corrispondente al quinto anno dei corsi diurni.

Il patto formativo individualizzato

Il percorso di studi personalizzato è concordato nell'anno della prima iscrizione e può prevedere abbreviazioni del percorso istituzionale dipendenti dai crediti formali, non formali e informali posseduti da ciascuno studente.

Tale percorso è descritto nel Patto Formativo Individualizzato, il documento che formalizza l'accordo tra lo studente, l'Istituto sede del corso di studi e il **CPIA** provinciale e specifica le discipline già affrontate, da rivedere o da approfondire, per conseguire le competenze corrispondenti alla qualifica di Tecnico prescelta dallo studente stesso.



Il materiale didattico

L'adozione dei libri di testo non è obbligatoria per i corsi serali. I docenti rendono perciò disponibili sulla piattaforma *e-learning*, in tutto o in parte, materiali di studio, mappe concettuali proposte in aula e appunti, per permettere agli studenti lo studio degli argomenti trattati e per mantenere un collegamento anche con chi non può sempre frequentare le lezioni. I docenti potranno in taluni casi consigliare l'acquisto di libri di testo.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Le esperienze professionalizzanti caratterizzano i corsi di studi proposti, pertanto anche agli studenti adulti è offerta l'opportunità di svolgere parte del percorso formativo in aziende/strutture operanti nel settore.

L'Istituto Pollini organizza i PCTO, per gli studenti che ne facciano richiesta, nel secondo e nel terzo periodo didattico.

La valutazione dei PCTO svolti con convenzione scolastica, viene valorizzata mediante espressione del voto nella disciplina "Area professionalizzante" nel documento di valutazione conclusivo.

Attività integrative

A completamento dell'attività curricolare ed anche per offrire all'utenza la possibilità di ampliare le proprie conoscenze ed approfondire alcune tematiche, sono previsti inoltre:

- partecipazione ad iniziative culturali proposte nella zona;
- partecipazione ad uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- progetti di attività pratica.

I primi due punti rientrano nelle attività integrative deliberate per i corsi diurni.

Le lezioni del corso serale rientrano nel vecchio ordinamento e prevedono il seguente orario:

In presenza dal lunedì al giovedì dalle 18.00 alle 22.35; il venerdì online dalle 18.00 alle 19.50 per 22 ore settimanali.



Anche il corso serale segue il regolamento d'istituto e il regolamento delle uscite didattiche/viaggi d'istruzione per le attività integrative.

Aspetti qualificanti del curricolo

Educazione Civica

Le classi dei corsi serali tratteranno le stesse tematiche e svolgeranno ore in proporzione al monte ore complessivo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PCTO ALL'ESTERO

La revisione del DPR 88/20104 intende rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale. Per rafforzare la dimensione internazionale, la scuola ha predisposto due PCTO all'estero con esperienze di studio e perfezionamento della lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Esperienza Formativa PCTO

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO
- OLTRE – PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI
- PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI

○ **Attività n° 2: Preparazione DELF**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti è finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua francese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEM



○ Attività n° 3: Preparazione PET

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti è finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEM

○ Attività n° 4: e-twinning/CLIL

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti è finalizzato sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEM

○ Attività n° 5: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie:

A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA**

Realizzazione di attività formative volte all'osservazione, valutazione e soluzione di casi, ad esempio progettazione e realizzazione di robot in grado di svolgere compiti specifici.

Ambiti d'azione, a titolo esemplificativo, sono l'agricoltura 4.0, la grafica e la progettazione, l'analisi chimica condotta con strumentazione digitale, la realizzazione di oggetti di materiale plastico e alimentare mediante stampa 3D, la robotica educativa ed inclusiva, la realtà aumentata, l'analisi biomedica, etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.



○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI (DIGCOMP 2.2) E DI INNOVAZIONE**

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle seguenti competenze digitali DigiComp 2.2:

Area di competenze 1 - Alfabetizzazione su informazioni e dati: ricerca e analisi di dati;

Area di competenze 2 - Comunicazione e collaborazione: gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi dati;

Area di competenze 4 - Sicurezza: utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile;

Area di competenze 5 - Risolvere problemi: proposta di attività formative volte allo sviluppo dell'analisi di casi, del pensiero critico, della capacità imprenditoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti che prevedano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.



Dettaglio plesso: IPA POLLINI - MORTARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA**

Realizzazione di attività formative volte all'osservazione, valutazione e soluzione di casi, ad esempio progettazione e realizzazione di robot in grado di svolgere compiti specifici.

Ambiti d'azione, a titolo esemplificativo, sono l'agricoltura 4.0, la grafica e la progettazione, l'analisi chimica condotta con strumentazione digitale, la realizzazione di oggetti di materiale plastico e alimentare mediante stampa 3D, la robotica educativa ed inclusiva, la realtà aumentata, l'analisi biomedica, etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul



protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

○ **Azione n° 2: COMPETENZE DIGITALI (DIGCOMP 2.2) E DI INNOVAZIONE**

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle seguenti competenze digitali DigiComp 2.2:

Area di competenze 1 - Alfabetizzazione su informazioni e dati: ricerca e analisi di dati;

Area di competenze 2 - Comunicazione e collaborazione: gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi dati;

Area di competenze 4 - Sicurezza: utilizzo della strumentazione digitale in modo responsabile e sostenibile;

Area di competenze 5 - Risolvere problemi: proposta di attività formative volte allo sviluppo dell'analisi di casi, del pensiero critico, della capacità imprenditoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi formativi basati su metodologie didattiche focalizzate sul protagonismo degli studenti che prevedano la ricerca e l'analisi di dati, la creazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi definiti, l'utilizzo della strumentazione



digitale in modo responsabile e sostenibile, l'analisi di casi, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, le competenze imprenditoriali, lo spirito d'osservazione e la creatività mediante momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.



Moduli di orientamento formativo

IPA POLLINI - MORTARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

I PCTO in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto ,almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di due Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante ,10 ore.

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

I PCTO in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività costituenti i moduli da 30 ore per le classi terze sono le seguenti:

I PCTO in azienda, attività professionalizzanti significative e relazione del percorso svolto, almeno 18 ore.

La realizzazione dei compiti di realtà e l'autovalutazione di una Unità di Apprendimento interdisciplinari a carattere professionalizzante, 5 ore.

La fruizione di percorsi informativi o di sviluppo di competenze inerenti la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 ore

La riflessione sulle attività predette e sul percorso formativo condotta con il supporto del docente Tutor, 2 ore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza e orientamento - prima settimana di scuola (12 ore)

Incontro con docente tutor (2 ore)

Attività laboratoriali professionalizzanti (16 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno degli indirizzi della scuola

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività laboratoriali professionalizzanti (20 ore)

Unità di Apprendimento interdisciplinari e attività di autovalutazione (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno degli indirizzi della scuola



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

La scuola organizza i PCTO con **forme organizzative differenti**, in base all'indirizzo di studi, ma anche a seconda delle esigenze personali di ciascun studente. La **personalizzazione** del percorso è un aspetto essenziale perché permette allo studente di prendere consapevolezza e di auto-orientarsi nella definizione del suo progetto di crescita personale. Si sviluppano tipologie di PCTO diverse all'interno di uno stesso gruppo classe e per questo il progetto presenta molteplici opzioni rispetto all'ente con cui la scuola può collaborare. La progettazione del PCTO è flessibile all'interno della programmazione scolastica e sceglie in autonomia la **durata del percorso**, pur rispettando il monte ore previsto dalla normativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, aziende private e associazioni

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La **valutazione** del *PCTO* deve svolgere funzioni di accertamento del **processo** e del **risultato finale**. Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli **aspetti caratteriali e motivazionali**.

La valutazione dei PCTO è data da quella del tutor per l'80% mentre per il 20% dalla prova per competenze/relazione stage/diario di bordo svolta in istituto e dei servizi aggiuntivi inerenti al percorso di studi svolto dallo studente per conto della scuola (es. partecipazione dello studente a eventi come cuoco/operatore di sala; servizi di animazione/assistenza; servizi di sistemazione di aree verdi; etc).

● OLTRE – PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI

Il progetto OLTRE – PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI, è rivolto agli studenti del triennio dell'istituto, mira ad arricchire il loro percorso di PCTO tramite un'esperienza formativa in Irlanda, l'iniziativa è finanziata dal fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "per la scuola" 2014-2020.

Il Progetto Operativo Nazionale 2014/2020 consente anche alla nostra scuola di realizzare due moduli di PCTO all'estero (stage finalizzato a perfezionare la conoscenza della lingua inglese) per studenti del triennio conclusivo dei tre indirizzi. L'esperienza è gratuita per gli studenti partecipanti.

Modulo 1 - IRLANDA 21 giorni - Sistemazione in famiglia Esperienza di stage presso aziende precedentemente associate a ciascuno studente Presenza del tutor scolastico.

Modulo 2 - IRLANDA 14 giorni - Sistemazione in famiglia Esperienza di Impresa formativa



simulata in lingua inglese Presenza del tutor scolastico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni sono state assegnate sulla base della griglia di valutazione fornita dalla piattaforma GPU PON.

● PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI

Il Progetto Operativo Nazionale 2014/2020 consente anche alla nostra scuola di realizzare due moduli di PCTO all'estero (stage finalizzato a perfezionare la conoscenza della lingua inglese) per studenti del triennio conclusivo dei tre indirizzi. L'esperienza è gratuita per gli studenti partecipanti.

Il progetto PCTO ALL'ESTERO IPS POLLINI, è rivolto agli studenti del triennio dell'istituto, mira ad arricchire la loro formazione linguistica e culturale tramite un'esperienza formativa in Irlanda, l'iniziativa è finanziata dal fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "per la scuola" 2014-2020.



Si comunica che anche per il corrente anno scolastico il nostro Istituto grazie ai finanziamenti PON attuerà due percorsi di PCTO all'estero, presumibilmente nel mese di febbraio ed ogni percorso avrà una durata di 15 giorni per un totale di 60 ore di formazione.

L'offerta formativa sarà rivolta ad un totale massimo di 30 studenti divisi in due gruppi da 15, gratuita per gli studenti partecipanti, con 60 ore di formazione linguistica, visite a musei e principali luoghi di Dublino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Le valutazioni sono state assegnate sulla base della griglia di valutazione fornita dalla piattaforma GPU PON.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale, tradizione del nostro Istituto ormai da diversi anni, vede coinvolti gli alunni interessati di tutte le classi degli indirizzi e prevede una rappresentazione finale presso l'Auditorium della Città di Mortara, che viene poi replicata sul territorio anche in occasione di manifestazioni culturali ad ampio raggio. Curato e condotto da Docenti interni, il laboratorio prevede una lezione teorico-pratica pomeridiana una volta alla settimana, con prove che si intensificano in prossimità dello spettacolo portato in scena a fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre la dispersione valorizzando e sviluppando le capacità artistiche e creative degli alunni. Favorire l'autostima, la scoperta e la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri talenti. Promuovere la scrittura creativa. Facilitare il lavoro in gruppo e stimolare il senso di responsabilità. Utilizzare i vari linguaggi per le diverse forme di comunicazione.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dedicate

● INTERCULTURA

Il progetto si realizza in orario scolastico e viene condotto dai Docenti potenziatori dell'area comune. È rivolto agli studenti stranieri, sia a quelli di recente ingresso in Italia, sia a coloro che evidenziano ancora difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e migliorare le loro competenze linguistiche in Italiano L2.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dedicate

● BIBLIOTECA

Il progetto vuole incentivare la lettura degli alunni andando incontro alle loro richieste, e offrire agli insegnanti, personale ATA e agli alunni un servizio di prestito libri per la lettura e per l'uso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la ricerca e favorire il prestito di testi scolastici e non ad alunni e docenti; attivazione del BOOK CROSSING, con lettura di testi messi a disposizione dalla scuola. Promuovere la lettura e favorire lo scambio di libri e di testi scolastici.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● VERSO UN PROGETTO DI VITA

Tirocinio formativo presso una cooperativa, un'azienda o un ente, destinato agli alunni più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni più fragili in contesti lavorativi protetti, potenziandone l'autonomia personale e sociale. Utilizzare le nuove tecnologie al fine di realizzare materiale



informatico che riproduca l'esperienza vissuta.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule dedicate

● PET

Corso in preparazione al conseguimento della certificazione linguistica LIVELLO B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche in Inglese L2.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dedicate

● CSS – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il progetto, di cui fanno parte tutti i Docenti di Scienze Motorie e Sportive, organizza molteplici iniziative (corsa campestre, giornate sulla neve, tornei interni ed esterni, percorso sulla Via Francigena, giornata in piscina, etc.) atte a promuovere lo sport, l'attività fisica, il benessere psicofisico la socializzazione, a far conoscere e rispettare i regolamenti delle attività sportive praticate, ma anche ad educare alla legalità ed alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere lo sport, far conoscere e rispettare i regolamenti delle attività sportive praticate, nonché educare alla legalità e alla convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● PROGETTI APPROVATI 2024/2025

Oltre ai progetti sopra citati che identificano l'istituto, ogni anno vengono proposti diversi progetti didattici. Quest'anno sono stati approvati i seguenti: Espressione creativa attraverso il Plotter Creatività digitale Atelier della creatività Arte in carta Robotica Educativa Bee Bot Dopo scuola Cappa Ricci Droni Agricoltura 4.0 Simulatori e Patentini Progettazione e grafica AUTOCAD La spettrofotometria ad UV vis applicata alle analisi del suolo Tecniche di analisi mediante spettrofotometria ad Assorbimento Atomico Scienza e alimentazione Caffè 4.0 Laboratorio fitness Miele Lab



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo per gli studenti favorendo l'inclusione di tutti, mediante l'attuazione di una didattica laboratoriale e di un lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dedicate



Aula generica

● PIANO UDA QUINQUENNALE

Tali attività vengono realizzate in ottemperanza alle linee guida della riforma dei professionali che valorizza sempre di più una didattica per competenze e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle principali delle competenze chiave utili alla realizzazione della cittadinanza attiva. privilegiare attività didattiche finalizzate alla acquisizione delle competenze quali problem solving, learnig by doing, peer education.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dedicate

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIFFERENZIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Acquisire nozioni in tema di tecniche di gestione dei rifiuti, delle diverse tipologie di imballaggi, dell'uso sostenibile delle risorse naturali, di modalità di comunicazione efficace nei vari contesti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Sensibilizzare gli alunni sulla necessità di differenziare i vari tipi di rifiuti per una raccolta consapevole all'interno di ogni classe e nelle aree comuni dell'istituto, tramite anche una propaganda pubblicitaria e alcuni incontri con esperti del settore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE CON LE TINY FOREST

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi



Favorire la rigenerazione psicologica di alunni e docenti dello spazio attraverso la sosta in aree verdi caratterizzate dalla presenza di alberi.

Favorire la ricomparsa di biodiversità vegetale e animale in aree agricole, con la creazione di piccole oasi ecologiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è iniziata nel 2021 con la piantumazione per la creazione di piccole foreste con la metodologia Miyawaki nel territorio circostante, in collaborazione con altre scuole.

Tale attività verrà monitorata a partire dalla piantumazione nelle varie fasi di crescita, con un coinvolgimento attivo da parte degli stessi alunni.



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● DALLA CURA DI SE' ALLA CURA DEL PIANETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi di progetto:

- a) fornire strumenti didattici sulla transizione ecologica: educazione alimentare e alla salute
- insegnare una alimentazione corretta cominciando da una migliore conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo; riflessioni sulla biodiversità: riconoscere il valore della biodiversità come principale risorsa rinnovabile del pianeta
- b) sviluppare metodologie e strumenti di formazione per i docenti e per gli alunni:



educazione ambientale - promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti degli studenti in relazione alla salvaguardia dell'ambiente; educazione alla sostenibilità - insegnare ai ragazzi a soddisfare i loro bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri

c) sperimentare prassi innovative sulla transizione ecologica: riciclo dei rifiuti - individuare strategie e metodologie messe in atto per recuperare i materiali utilizzati nell'ambito delle attività scolastiche; consumo responsabile - orientare gli alunni nell'acquisto consapevole volto ad evitare sprechi e ridurre l'impatto ambientale sul pianeta; riforestazione urbana con metodo Miyawaki, indicato dallo studio Drawdown tra le prime 15 soluzioni da adottare per il contrasto all'emergenza climatica.

d) creare legami educativi con i territori di riferimento: stipula di accordi di partenariato con enti ed aziende per la condivisione di buone prassi; sostegno allo sviluppo della biofilia in particolare nei bambini e favorire con essa la maturazione del senso di cura e protezione degli ecosistemi

e) supportare la messa a sistema delle diverse attività di sviluppo sostenibile che già si attuano nelle scuole: potenziamento dei progetti già in corso, grazie anche ad analisi dei dati e della documentazione di monitoraggio al fine di creare nuove e valide buone prassi

f) valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili: analisi dei dati e della documentazione di monitoraggio al fine di diffondere buone prassi sia tra gli studenti, le famiglie e il personale, sia nel territorio tramite varie forme di rendicontazione sociale. Il progetto di educazione ambientale con le tiny forest, iniziato dal nostro Istituto, sarà replicato grazie ad un nuovo progetto analogo in un comune limitrofo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attuazione di attività di supporto alla transizione ecologica, in collaborazione con partner del terzo settore, nell'ottica di un'economia circolare; realizzazione di menù/specifici per la prevenzione con ingredienti salutarì e stagionali, in relazione alle tipologie di clientela; rigenerazione in natura in mini foreste create dagli studenti con attività educative per bambini e adolescenti; produzione alimentare a km 0 e valorizzazione degli scarti alimentari come risorsa in agricoltura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Avviso ministeriale



● LABORATORIO DIDATTICO ECO- SOSTENIBILE, GREEN, INNOVATIVO - LABORATORI DI CUCINA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nuovo laboratorio e la strumentazione innovativa consentiranno l'ammodernamento dei curricoli e la realizzazione di progetti didattici, anche interdisciplinari, volti all'acquisizione di competenze nel campo dell'enogastronomia, delle soft skills, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

È prevista la realizzazione di un laboratorio di cucina dotato di strumentazione a basso impatto ambientale.

Tutte le classi dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera potranno accedervi. Saranno attivate collaborazioni con aziende ed enti operanti sul territorio per la realizzazione di attività formative e professionalizzanti.

Si prevede la formazione dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e del personale tecnico coinvolto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LABORATORIO DIDATTICO ECO-SOSTENIBILE, GREEN, INNOVATIVO-AGRICOLTURA 4.0 E LABORATORI DI SALA BAR E DEGUSTAZIONE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I nuovi laboratori consentiranno l'ammodernamento dei curricoli e la realizzazione di progetti didattici, anche interdisciplinari, volti all'acquisizione di competenze:

- Nel campo dell'agricoltura 4.0, della sostenibilità ambientale, della gestione efficace ed efficiente dell'azienda agricola per colture in campo aperto o in serre
- Nel campo dell'enogastronomia della realizzazione di esperienze gustativo-sensoriali per una gestione efficace e innovativa dell'attività specifica
- Nelle soft skills (relazione, lavoro in team ...)
- Nell'ambito delle competenze chiave di apprendimento permanente
- Nelle competenze digitali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

È prevista la realizzazione dei seguenti ambienti didattici innovativi:

- Strumentazione per la gestione dell'azienda agricola con strumenti rispondenti alle caratteristiche dell'agricoltura sostenibile 4.0
- Un laboratorio di mixology + arricchimento della dotazione strumentale dei laboratori di sala bar
- Serre 4.0

La realizzazione del progetto didattico prevede l'arricchimento dell'offerta formativa mediante l'utilizzo di:

- Una trattoria agricola con strumenti utili alla gestione dell'azienda
- Altri attrezzi utili (es. tagliaerba, motocoltivatore...)
- Implementazione di serre 4.0
- Work station e strumentazione per il laboratorio di mixology
- Strumentazione e attrezzatura per il potenziamento delle attività di sala e bar.

AULE DA TRASFORMARE/RIORGANIZZARE

È prevista la realizzazione dei seguenti ambienti didattici innovativi:

- Un laboratorio per la simulazione della guida delle macchine trattrici agricole e della programmazione mediante sistema satellitare dei lavori in campo aperto con strumenti rispondenti alle caratteristiche della agricoltura sostenibile 4.0
- Un laboratorio di cucina e delle arti bianche con strumentazione a basso impatto ambientale
-



STRUMENTAZIONE INNOVATIVA

La realizzazione del progetto didattico presentato prevede l'arricchimento dell'offerta formativa

mediante l'utilizzo di:

- Due simulatori di guida delle macchine trattrici agricole e della programmazione mediante sistema satellitare dei lavori in campo aperto con strumenti rispondenti alle caratteristiche della agricoltura sostenibile 4.0 + software apposito
- Laboratorio di cucina e delle arti bianche con strumentazione a basso impatto ambientale

Si prevede la formazione di docenti referenti di attività e del personale tecnico coinvolto nella realizzazione delle attività formative innovative.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LABORATORIO DIDATTICO ECO-SOSTENIBILE, GREEN,



INNOVATIVO - AGRICOLTURA 4.0 E LABORATORIO DI CUCINA E DELLE ARTI BIANCHE CON STRUMENTAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I nuovi laboratori e la strumentazione innovativa consentiranno l'ammodernamento dei curricula e la realizzazione di nuovi progetti didattici, anche interdisciplinari, volti all'acquisizione di competenze:

- Nel campo dell'agricoltura 4.0, della sostenibilità ambientale, della gestione efficace ed efficiente dell'azienda agricola per colture in campo aperto o in serra
- Nel campo dell'enogastronomia, della realizzazione di esercitazioni in laboratorio e di servizi
- Nelle soft skills (relazione, lavoro in team, ...)
- Nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (sviluppo delle competenze imprenditoriali, comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera, ...)
- Nelle competenze digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

È prevista la realizzazione dei seguenti ambienti didattici innovativi:

- Un laboratorio per la simulazione della guida delle macchine trattrici agricole e della programmazione mediante sistema satellitare dei lavori in campo aperto con strumenti rispondenti alle caratteristiche della agricoltura sostenibile 4.0
- Un laboratorio di cucina e delle arti bianche con strumentazione a basso impatto ambientale

La realizzazione del progetto didattico presentato prevede l'arricchimento dell'offerta formativa mediante l'utilizzo di:

- Due simulatori di guida delle macchine trattrici agricole e della programmazione mediante sistema satellitare dei lavori in campo aperto con strumenti rispondenti alle caratteristiche della agricoltura sostenibile 4.0 + software apposito
- Laboratorio di cucina e delle arti bianche con strumentazione a basso impatto



ambientale

Tutte le classi degli indirizzi interessati potranno accedere ai nuovi laboratori e sperimentare l'utilizzo degli strumenti innovativi e dell'attrezzatura di nuova acquisizione.

Saranno attivate collaborazioni con aziende ed enti operanti sul territorio per l'utilizzo della strumentazione e la realizzazione di attività formative e professionalizzanti.

Si prevede la formazione di docenti referenti di attività e la successiva diffusione di competenze tecniche e di buone pratiche didattiche all'interno del corpo docente e del personale tecnico coinvolto nella realizzazione delle attività formative innovative.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Completamento del cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni spazio della sede centrale dell'istituto è attualmente connesso alla rete internet di modo da consentire l'integrazione costante tra strumenti tipici della didattica digitale e strumenti tipici della didattica tradizionale.

Si prevede di dotare di adeguata connessione anche i locali della sede di via Troncone, ad oggi non pienamente serviti.

L'obiettivo consiste nel permettere lo svolgimento di attività didattiche innovative anche nella sede in cui sono ubicati i laboratori di cucina e sala bar.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività organizzativa dell'istituzione scolastica, verrà completata la digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Gli obiettivi attesi riguardano il miglioramento della gestione delle informazioni e dei documenti utili sia alla gestione della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

operata dal personale che alla frequentazione attiva della stessa da parte di studenti e famiglie.

Si prevede di porre in essere un sistema di firma elettronica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze STEM al femminile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della robotica educativa per l'inclusione ha l'obiettivo di sviluppare o potenziare le competenze in ambito STEM soprattutto tra le studentesse.

Per la realizzazione dell'attività è in essere una collaborazione con enti esterni operanti sul territorio.

Titolo attività: Piano di sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'attuazione del piano triennale di sviluppo delle competenze digitali, il framework comune in essere, l'istituto si pone l'obiettivo di far prendere coscienza a tutti gli studenti dell'utilità degli strumenti digitali per i futuri scenari lavorativi e per l'esercizio della cittadinanza attiva, ambiti sociali che sempre più richiedono competenze e consapevolezza d'uso di devices, rete internet, social network, piattaforme per la gestione e l'erogazione dei servizi all'utenza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La proposta di attività di formazione teorica ma soprattutto laboratoriale in ambito digitale e di didattica innovativa ha l'obiettivo di diffondere l'uso di buone pratiche didattiche presso il maggior numero possibile di docenti.

La formazione viene erogata, per tutto il personale, dal team per l'innovazione digitale e dai docenti esperti in ambito STEM.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La figura dell'animatore digitale è orientata verso l'organizzazione del team e l'attenzione verso le proposte di attività, l'acquisizione di strumenti innovativi, la partecipazione a concorsi e eventi, tutte esperienze utili ad implementare le competenze digitali e la consapevolezza delle potenzialità connesse all'uso della rete, sia nel personale che, di conseguenza, negli studenti e nelle loro famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPA POLLINI - MORTARA - PVRA02000D

IPA POLLINI - SERALE - MORTARA - PVRA02050V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è periodica e trasparente, di essa viene data comunicazione chiara agli alunni e alle famiglie non soltanto in occasione delle scadenze quadrimestrali, ma anche in itinere, attraverso il registro elettronico, su cui vengono pubblicate tutte le valutazioni.

Il voto è unico in tutte le discipline, anche nella valutazione del primo quadrimestre; ovviamente le prove devono comunque essere diversificate, così da poter valutare in modo completo le diverse discipline ed il livello conseguito nel maggior numero possibile di conoscenze/ abilità/ competenze.

La tipologia delle prove di verifica è strettamente connessa alla natura della disciplina e del percorso didattico, alla programmazione dei Consigli di Classe e alle caratteristiche degli allievi. Il profitto, che registra attraverso le singole prove il livello di preparazione conseguito dagli allievi in relazione agli obiettivi previsti, è misurato mediante una scala comune che consente ai docenti di attribuire ai voti un significato univoco.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Gravemente insufficiente 1 – 2 – 3

Rifiuto della materia.

Difficoltà nella conduzione dei processi logico-deduttivi.

Insufficiente 4 – 5

Conoscenza incompleta e lacunosa rispetto agli obiettivi minimi.

Esposizione frammentaria.



Sufficiente 6

Sufficienti conoscenze di base degli argomenti.

Uso adeguato della terminologia.

Discreto 7

Conduzione di un'adeguata analisi delle conoscenze acquisite.

Linguaggio tecnico adatto.

Buono 8

Possesso di buone capacità espressive e di coordinamento dei concetti e delle nozioni acquisite. Apporto di spunti personali all'esposizione.

Ottimo 9 - 10

Raggiungimento di lodevoli risultati, possesso di adeguate capacità decisionali ed un linguaggio ricco ed appropriato. Approfondimento autonomo delle conoscenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riguardo alla valutazione di educazione civica, in quanto disciplina trasversale, si adottano i criteri e la griglia di valutazione deliberati dagli organi collegiali e in uso per le altre discipline curricolari.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti:

-Viste le norme contenute nel D.L. 137/2008, nella L.169/2008 art.2, nella C.M.100/2008 e nel D.M. 5/2008;

-Visto lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/98 modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007);

-Premesso che il voto di condotta ha sempre valenza educativa e che valutando il comportamento dello studente si vuole dare un'indicazione per la sua crescita personale e fornire alle famiglie uno strumento per una serena riflessione;

-Nel rispetto del patto di corresponsabilità, ha deliberato specifici criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di condotta sulla base dei



documenti deliberati dagli OO. CC., P.E.C. e Regolamento di Istituto e di Disciplina.

Il voto di condotta attribuito ad ogni singolo allievo in occasione delle valutazioni quadrimestrali tiene conto anche delle competenze chiave di cittadinanza; la scala di valutazione utilizzata è quella decimale. Attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, la votazione sul comportamento concorre, insieme a quella degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi della situazione di ogni alunno, nella quale si cerca di interpretarne le individuali specificità. In presenza di infrazioni e sospensioni si terrà conto anche dell'impegno che, successivamente alle sanzioni, lo studente profonde per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori commessi.

Secondo il disposto dell'art. 4 D.M. 5/2009, la valutazione della condotta, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno di corso successivo o all'Esame di Stato.

In attuazione del provvedimento legislativo riferito alla "riforma sul voto in condotta, la Legge n.150/2024" si specificano le seguenti modalità di valutazione del comportamento previste dal D.lgs 62/2017:

Articolo 13 "Ammissione dei candidati interni all'Esame di Stato", comma 2, lettera d):

1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Articolo 15 "Attribuzione del credito scolastico", dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

L'Istituto Pollini è attento ad atti di bullismo e cyberbullismo, li considera come infrazioni e mancanze gravi e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto.

Per quanto riguarda gli episodi di cyberbullismo, potranno sempre essere attivate le procedure contenute nella legge n. 71/2017, che prevede formale segnalazione alle autorità competenti da



parte della scuola o della famiglia (formale querela, segnalazione dei contenuti lesivi al Garante per la Protezione dei Dati Personali e procedura di ammonimento da parte del Questore).

PROFILI DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10

L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica.

Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

9

L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica.

Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

8

L'alunno/a, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto

alcuni solleciti verbali a migliorare. Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza.

Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze.

Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.



Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

7

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto.

Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti e sanzioni disciplinari.

Si è assentato frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi.

Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza.

6

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto.

Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Ha accumulato un alto numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche.

Non ha giustificato regolarmente.

Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche.

Spesso non è fornito/a del materiale scolastico. Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.

5

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone.

Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate.

Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di



disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico. Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che:

- La frequenza regolare delle lezioni scolastiche (che deve raggiungere il 75% del monte ore affinché l'anno abbia validità) è condizione indispensabile per la scrutinabilità e l'ammissione alla classe successiva, salvo i casi di ammissioni in deroga in base alla Nota 699 del 06/05/2021;
- La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curriculum d'Istituto;
- L'impegno individuale, la partecipazione propositiva ad attività scolastiche ed extrascolastiche nonché i progressi in relazione alla situazione di partenza rappresentano elementi altamente significativi;
- La valutazione esprime un giudizio tecnico-discrezionale del Consiglio di Classe in merito alla preparazione dello studente, agli obiettivi conseguiti e alle sue effettive possibilità di procedere nel corso di studi.

Il Collegio Docenti ha deliberato di attenersi in linea di massima ai criteri qui di seguito specificati:

Casi di ammissione in DEROGA alla classe successiva:

- Gravi motivi di salute debitamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato, debitamente documentati;
- Motivi religiosi debitamente documentati;
- Ritardi d'ingresso e anticipi di uscita permanenti autorizzati dalla scuola per motivi di trasporto;
- Gravi motivi personali o familiari come provvedimenti giudiziari, separazioni in atto dei genitori, rientri urgenti nel paese d'origine purché debitamente documentati;
- Motivi di studio quali concorsi, test di ammissione, esame patente.

Casi di NON AMMISSIONE da valutare nei Consigli di Classe:

- 1) insufficienze anche non gravi (voto 5) in cinque discipline;
- 2) insufficienze gravi (voto 4) in quattro discipline;



3) insufficienze gravissime (voto inferiore a 4) in tre discipline: è necessario valutare attentamente l'effettiva possibilità di recupero nel periodo estivo.

Si esclude in ogni caso la possibilità di formulare più di tre giudizi sospesi. A ciò fa eccezione l'ammissione alla classe 2^a: la valutazione di eventuali carenze viene infatti rinviata al termine del secondo anno, in quanto il biennio costituisce un periodo formativo unico. Così facendo, l'attività di recupero delle lacune individuate viene dilazionata in un tempo più lungo. In relazione a questo punto, si sottolinea proprio la necessità di realizzare percorsi unitari per il primo biennio. Il decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018, pubblicato il 27 luglio 2018, precisa infatti che la valutazione del primo anno si configura come valutazione intermedia, a seguito della quale il Consiglio di Classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della redazione del PFI (Progetto Formativo Individuale) e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nuovo Esame di Stato entrato in vigore, dall'anno scolastico 2018/19, prevede alcune novità relative la prova Invalsi, l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di ammissione all'esame. I Consigli di Classe mettono in atto in sede di scrutinio conclusivo i criteri di ammissione all'Esame di Stato previsti nelle O.M. relative a ciascun anno scolastico.

Con il D.Lgs 62/17 e successive modifiche si prevede che per essere ammessi all'Esame di Stato, gli studenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- Svolgimento dell'attività dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- Aver conseguito la sufficienza (voto pari a 6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- Aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico. L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Il provvedimento legislativo riferito alla "Riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024" che modifica il D.Lgs 62/17 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano (Si veda il paragrafo " criteri di valutazione del comportamento").



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 - Allegato A, salvo diverse indicazioni normative.

I criteri presi in considerazione per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- Media dei voti minore o uguale a 0.5: attribuzione del punteggio minimo previsto per la fascia di credito corrispondente alla media dei voti;
- Media dei voti maggiore di 0.5: attribuzione del punteggio massimo previsto per la fascia di credito corrispondente alla media dei voti;

Condizioni che possono consentire, con media dei voti minore o uguale a 0.5, l'attribuzione del punteggio massimo previsto per la fascia di credito:

- Attività formative certificate coerenti con il piano di studi seguite presso Enti esterni, attività di volontariato continuativa e certificata, adesione ad attività integrative della scuola, per le quali venga raggiunto un monte ore complessivamente superiore a 20 (il monte ore è raggiungibile con una o più attività tra quelle sopra indicate);
- Eccellenze sportive certificate;
- Status di studente-lavoratore certificato;
- Elevato grado di autonomia e di partecipazione propositiva all'attività didattica, assiduità nella frequenza scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola propone progetti che favoriscono la valorizzazione delle abilità di ogni singolo alunno. Gli insegnanti, ove riscontrano la necessità, ripartiscono i compiti assegnati in più tempo o incoraggiano il lavoro in piccoli gruppi e l'apprendimento cooperativo. Gli insegnanti di sostegno partecipano alle lezioni in classe occupandosi di qualsiasi studente ne abbia bisogno, di contro gli insegnanti curricolari propongono ogni qual volta sia possibile agli studenti con PEI o PDP le stesse attività. Vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati per tutti gli studenti che vengono riconosciuti BES o DSA. Per gli studenti stranieri, che ne vogliono usufruire, sono previste ore di alfabetizzazione e/o di sostegno didattico. Vengono proposti diversi corsi di aggiornamento sui temi dell'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. L'alto tasso di alunni stranieri e/o con bisogni particolari permette ai docenti di acquisire un metodo consolidato ed immediato nei loro confronti. I docenti iniziano il percorso didattico dai concetti base di ogni disciplina e questo permette di individuare gli studenti con difficoltà. Oltre alle eventuali attività pomeridiane, se necessarie, vengono effettuate pause didattiche e lavori di gruppo volti a colmare le lacune o potenziare le competenze già acquisite. Il recupero /potenziamento avviene prevalentemente in orario curricolare anche perché gli studenti spesso non abitano in centri molto serviti dai trasporti. I docenti di potenziamento sono stati inseriti nelle classi in modo da potere facilitare la suddivisione in gruppi per livelli di apprendimento.

Punti di debolezza

L'organizzazione di attività pomeridiane risulta particolarmente complicata per le difficoltà che gli studenti incontrerebbero a tornare a casa in certi orari. Gli insegnanti curricolari non sempre partecipano attivamente alla stesura dei piani didattici personalizzati. L'elevato numero di docenti di sostegno precari non garantisce la continuità che sarebbe necessaria agli studenti più fragili.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Funzione strumentale dell'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Operativo GLO che raccoglie e analizza tutti gli elementi necessari per la stesura del documento: -la conoscenza dell'alunno attraverso la Diagnosi funzionale, la documentazione della scuola precedente, incontri con operatori e famiglie; -conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane, spazi, materiali, ausili, tecnologie); -conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella redazione del PEI la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Nel caso in cui si verificano le condizioni per l'attuazione di un PEI con obiettivi differenziati, il Consiglio di Classe dà immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per la riunione del GLO durante il quale la famiglia manifesterà il suo formale assenso. In caso di diniego scritto, l'alunno seguirà la programmazione di classe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella predisposizione dei PEI in quanto viene coinvolta attraverso colloqui che servono per avere un quadro più preciso dei dati relativi alla situazione evolutiva dell'alunno in vista anche di un aggiornamento costante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica dei PEI viene effettuata attraverso un confronto periodico con il consiglio di classe e incontri periodici del GLO. La valutazione va riferita alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza, definite nella personalizzazione dei percorsi formativi. Tutti gli insegnanti della classe dell'alunno sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. Sono possibili tre percorsi: uno ordinario; uno personalizzato con prove equipollenti che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio e uno differenziato, che consente la frequenza e porta al rilascio di un attestato di crediti formativi e di competenze raggiunte. Decreto interministeriale 182/2020 Legge 66/2017 e linee guida Allegato B d.lgs. 69/2019.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si effettuano azioni volte: -all'accoglienza degli alunni in entrata favorendo un clima positivo di apprendimento; -alla continuità attraverso il raccordo con le scuole secondarie di primo grado di provenienza degli alunni per la creazione di un armonico curriculum verticale; □-all'orientamento attraverso una didattica orientativa e azioni efficaci per effettuare scelte consapevoli. Per questo sono significative le esperienze di alternanza scuola lavoro che gli alunni svolgono a partire dal secondo anno per l'indirizzo leFP e dal terzo anno per gli indirizzi statali. Ai ragazzi con PEI vengono proposti percorsi personalizzati che tengono conto delle loro caratteristiche e dei loro interessi collaborando con enti territoriali che operano in tale ambito.



Approfondimento

Il progetto didattico "Verso un progetto di vita", che prevede una collaborazione con l'associazione ANFFAS, risulta essere particolarmente efficace nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso sia di vita sia lavorativo.

Nell'ambito dell'inclusione scolastica viene redatto il protocollo di **accoglienza studenti provenienti da contesti migratori**.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA STUDENTI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI.pdf